

MODIFICA STATUTO

Con assemblea dei soci straordinaria del 27 luglio 2016 l'ANCIS Associazione Nazionale Collaboratori Intelligence e Security (CF 97863150583) ha deliberato la modifica della propria denominazione in **ANCIS Associazione Nazionale Consulenti Intelligence e Security**.

A seguito di tale deliberazione lo Statuto dell'Associazione ANCIS, redatto in data 15 ottobre 2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate in data 30 ottobre 2015, viene così modificato:

- Laddove è inserita la dicitura ANCIS, si intende "Associazione Nazionale Consulenti Intelligence e Security ANCIS";
- L'art. 2 viene sostituito dal seguente:

L'associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Essa ha per obiettivo la promozione e la diffusione di una cultura dell'etica nel campo della sicurezza e dell'intelligence, nonché la diffusione delle buone prassi.

Le finalità sopra citate saranno perseguite attraverso l'intervento dei soci nei campi indicati, tra l'altro anche mediante l'istituzione di un centro di studi e lo sviluppo di forum, tavole rotonde e congressi, nonché la realizzazione e la distribuzione di materiale informativo e la costituzione di corsi tematici e di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, con la finalità di valorizzare le loro competenze e garantire il rispetto delle regole deontologiche.

L'associazione potrà altresì stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi, seminari e master nonché fornire servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

L'associazione vigilerà sulla condotta professionale degli associati e irrognerà sanzioni disciplinari per violazioni al codice di condotta che ha adottato, al fine della promozione di forme di garanzia a tutela dell'utente, nel rispetto delle regole della concorrenza.

L'associazione, attraverso il proprio sito web, attiverà uno sportello di riferimento per il cittadino utente per ottenere informazioni relative all'attività professionale in genere e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

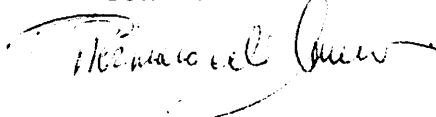
L'associazione potrà esercitare l'attività editoriale e/o tipografica in genere con esclusione della pubblicazione di quotidiani, e potrà curare direttamente la redazione ed edizione di testi, notiziari, indagini, ricerche sia a mezzo stampa che in forma telematica.

Per il raggiungimento degli obiettivi potrà collaborare e/o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

L'associazione potrà ricevere sovvenzioni e contributi, offrendo la propria assistenza e consulenza nei campi in cui svolge la propria attività.

Roma, 20 gennaio 2019

Dott. Mauro Piermarocchi



Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Entrate

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00

00013441 000049F2 WDD01001
00029911 28/02/2019 18:09:07
4578-00088 55FCF1FDE086889
IDENTIFICATIVO : 01171003672945

0 1 17 100367 294 5





STATUTO

Art.1 – Denominazione e sede

Con assemblea dei soci straordinaria del 27 luglio 2016 l'ANCIS Associazione Nazionale Collaboratori Intelligence e Security (CF 97863150583) con sede in Roma, via Pellegrino Matteucci 118, ha deliberato la modifica della propria denominazione in **ANCIS Associazione Nazionale Consulenti Intelligence e Security** e del proprio statuto. A seguito di tale deliberazione lo Statuto dell'Associazione ANCIS, redatto in data 15 ottobre 2015 e registrato all'Agenzia delle Entrate in data in data 30 ottobre 2015, viene così modificato.

Art.2 – Scopo

L'associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Essa ha per obiettivo la promozione e la diffusione di una cultura dell'etica nel campo della sicurezza e dell'intelligence, nonché la diffusione delle buone prassi.

Le finalità sopra citate saranno perseguite attraverso l'intervento dei soci nei campi indicati, tra l'altro anche mediante l'istituzione di un centro di studi e lo sviluppo di forum, tavole rotonde e congressi, nonché la realizzazione e la distribuzione di materiale informativo e la costituzione di corsi tematici e di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, con la finalità di valorizzare le loro competenze e garantire il rispetto delle regole deontologiche.

L'associazione potrà altresì stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi, seminari e master nonché fornire servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

L'associazione vigilerà sulla condotta professionale degli associati e irrognerà sanzioni disciplinari per violazioni al codice di condotta che ha adottato, al fine della promozione di forme di garanzia a tutela dell'utente, nel rispetto delle regole della concorrenza.

L'associazione, attraverso il proprio sito web, attiverà uno sportello di riferimento per il cittadino utente per ottenere informazioni relative all'attività professionale in genere e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

L'associazione potrà esercitare l'attività editoriale e/o tipografica in genere, **limitatamente al raggiungimento dei propri scopi sociali**, con esclusione della pubblicazione di quotidiani, e potrà curare direttamente la redazione ed edizione di testi, notiziari, indagini, ricerche sia a mezzo stampa che in forma telematica.

Per il raggiungimento degli obiettivi potrà collaborare e/o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

L'associazione potrà ricevere sovvenzioni e contributi, offrendo la propria assistenza e consulenza nei campi in cui svolge la propria attività.

Art.3 – Durata

La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art.4 – Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività dell'associazione, previa iscrizione alla stessa. Possono far parte dell'associazione, come soci, sia le persone fisiche sia gli enti e/o associazioni. Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo. La validità della qualità di socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve essere sempre motivato. Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto *inter vivos*.

Art.5 – Qualifica e diritti dei soci

Nell'associazione si distinguono i soci fondatori e ordinari. Sono soci fondatori quelli risultanti dall'atto costitutivo. Sono soci ordinari tutti coloro che verseranno la quota associativa annua il cui importo verrà

stabilito dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Art.6 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità protrattasi per oltre 30 giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- perdita dei requisiti previsti per l'accesso e la permanenza nell'associazione;

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Art.7 – Organi

Gli organi sociali sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il presidente;
- il consiglio direttivo
- il collegio dei revisori contabili

Art.8 – Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Art.9 – Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota associativa annua. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Art.10 – Compiti dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà almeno otto giorni prima mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo telefono, posta, fax, telegramma, posta elettronica. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per la programmazione dell'attività futura. Spetta all'assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi dell'associazione.

Art.11 – Validità assembleare

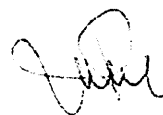
L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto. L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto della maggioranza dei presenti.

Art.12 – Assemblea straordinaria

Le eventuali modifiche del presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno.

Art.13 – Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da almeno 8 membri, eletti dall'assemblea, e nel proprio ambito nomina il presidente, il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere. Di questo faranno parte i soci fondatori o i soci indicati dagli stessi soci fondatori. Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate, se autorizzate dal presidente, dal vicepresidente o dal segretario. Il consiglio direttivo rimane in carica tre anni; i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del



presidente. Nel caso in cui uno o più componenti il consiglio direttivo sia chiamato in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta. E' fatto divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre associazioni nell'ambito del medesimo settore.

Art.14 – Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Il consiglio direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art.15 – Convocazione direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno un consigliere, senza formalità.

Art.16 – Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- redigere il rendiconto economico finanziario da sottoporre al collegio dei revisori contabili e all'assemblea;
- fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga richiesto dai soci;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; il regolamento interno potrà anche essere definito come "codice etico" dell'associazione;
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- attuare le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'assemblea dei soci.

Art.17 – Il bilancio

Il consiglio direttivo redige il bilancio predisposto dal segretario ovvero il rendiconto dell'associazione e ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge o per disposizioni dell'assemblea.

Art.18 – Il presidente

Il presidente, per delega del consiglio direttivo, dirige l'associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Art.19 – Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art.20 – Il segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente o del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo. Per i pagamenti di ordinaria amministrazione si coordina con il presidente dell'associazione.

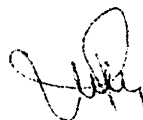
Art.21 – Il collegio dei revisori contabili

Il collegio dei revisori contabili è composto di tre membri eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il presidente. Il collegio dei revisori contabili verifica la corretta gestione sul piano economico-finanziario e controlla le operazioni intraprese dall'associazione. In particolare esprime il proprio parere sul rendiconto annuale dell'associazione e sugli altri documenti contabili redatti, prima che gli stessi siano presentati all'assemblea per l'approvazione.

Il collegio dei revisori contabili rimane in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art.22 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.



Art.23 – Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalla quota d'iscrizione e dalle quote associative determinate dal collegio direttivo, dai contributi d'enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, dalle raccolte dei fondi.

Art.24 – Sezioni

L'associazione è presente nel territorio in tre regioni con i soci fondatori (Lazio, Veneto, Campania) e potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art.25 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale composto di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed un terzo con funzioni di presidente, sarà nominato dal presidente del Tribunale di Roma.

La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale, dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, in altre parole dalla data in cui la parte che ritiene di avere subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.

L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto ed in difetto l'arbitro sarà nominato, per richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal presidente del Tribunale di Roma.

L'arbitrato avrà sede in Roma ed il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale.

Art.26 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto, con esclusione delle deleghe.

L'assemblea, all'atto dello scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità proposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione.

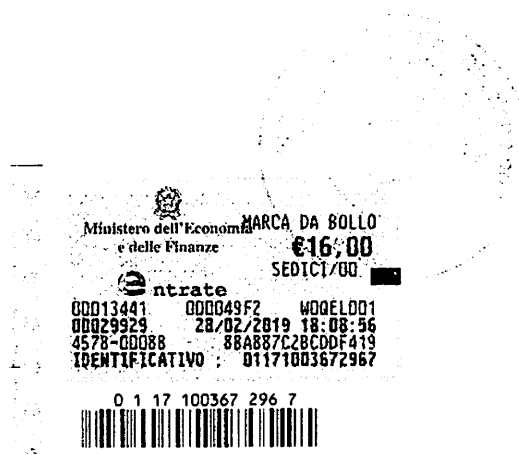
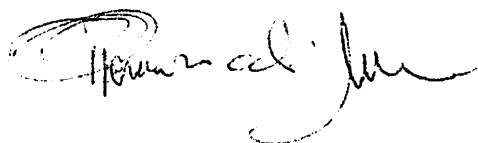
La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Tale statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo dell'associazione.

Roma, 13 marzo 2019

Il Presidente

Dr. Mauro Piermarocchi



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 28 luglio alle ore 19,00 presso la sede legale dell'ANCIS sita in via Pellegrino Matteucci 118, Roma, si è riunita in seconda seduta l'assemblea straordinaria (con all'ordine del giorno anche aspetti afferenti l'ordinaria amministrazione) dei soci dell'ANCIS – Associazione Nazionale Collaboratori Intelligence e Security – per deliberare sui seguenti argomenti posti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
2. ratifica membri Consiglio Direttivo
3. presentazione della relazione del Presidente:
 - sul bilancio consuntivo 2015
 - sul programma di attività 2016
 - sul bilancio preventivo 2016
4. variazione della denominazione dell'Associazione e conseguente modifica dello statuto e dell'atto costitutivo
5. varie ed eventuali.

Sul primo punto all'ordine del giorno vengono proposti quale presidente dell'assemblea il sig. Piermarocchi e come segretario la sig.ra Lupidi. L'assemblea dei soci approva all'unanimità.

Il Presidente, constatato e fatto constatare:

- a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata
- b) che, ai sensi del vigente statuto l'assemblea in seconda convocazione è valida;
- c) che sono presenti i seguenti n.7 soci:
 - Baldini Laura
 - Baldini Maurizio (via skipe)
 - Lupidi Valeria
 - Pattofatto Federica
 - Piermarocchi Mauro
 - Romeo Gianclaudio
 - Serafin Giandrea (per delega alla Sig.ra Lupidi)

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente mette ai voti la ratifica dei membri del Consiglio Direttivo stabiliti come da statuto. L'assemblea delibera all'unanimità di ratificare le seguenti cariche:

- Presidente: Piermarocchi Mauro
- Vicepresidente: Lupidi Valeria
- Segretario/tesoriere: Baldini Laura
- Consigliere: Baldini Maurizio
- Consigliere: Bocchi Vincenzo
- Consigliere: Pattofatto Federica
- Consigliere: Romeo Gianclaudio
- Consigliere: Serafin Gianandrea

Sul terzo punto all'ordine del giorno il Presidente dell'associazione prende la parola relazionando sul bilancio consuntivo dell'anno 2015 che si è chiuso con un avanzo di 65,25 euro. Con riguardo all'aspetto economico il tesoriere fa notare che è emersa l'eventualità di dover versare "per ravvedimento" per mancata presentazione all'Agenzia dell'Entrate del "modello EAS", la somma di euro 258. Sul punto l'assemblea delibera di svolgere ulteriori verifiche e decide di aggiornare la decisione entro la data del 30 settembre. L'assemblea procedere quindi all'approvazione del bilancio consuntivo 2015.

Il Presidente porta a conoscenza dell'assemblea il programma di attività previsto per il 2016 che prevede:

- la presentazione del libro "Emersi dalle tenebre"
- l'organizzazione di seminari tematici e convegni promozionali di attività di formazione da attivare successivamente e connessi al nuovo assetto che l'associazione dovrebbe darsi (vedere punto 4 dell'ordine del giorno)
- creazione di una rivista on-line da pubblicare periodicamente sul sito
- stipula di convenzioni con altre associazioni

l'assemblea, dopo ampia discussione, delibera l'approvazione della proposta programmazione.

Con riferimento al bilancio preventivo 2016 il tesoriere rappresenta che le quote associative sono state interamente incassate.

Sul quarto punto dell'ordine del giorno si porta a conoscenza dell'assemblea l'esito del colloquio che il Presidente ed il Vicepresidente hanno avuto con un dirigente del MISE in relazione alla richiesta di iscrizione dell'associazione nell'elenco delle associazioni professionali e della necessità di modificare la denominazione dell'associazione e conseguentemente lo statuto e l'atto costitutivo. Nello specifico si tratta di cambiare la parola "collaboratore" presente nel nome dell'associazione con la parola "consulente", lasciando invariato l'acronimo ANCIS. Tale modifica implica anche la variazione della categoria dei professionisti che l'associazione andrebbe a rappresentare trattandosi di "consulenti" nel settore della sicurezza e dell'intelligence, come meglio identificati nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente verbale.

L'assemblea, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità il cambiamento della denominazione da:

- ANCIS associazione nazionale collaboratori intelligence e security

a:

- ANCIS associazione nazionale consulenti intelligence e security

e da mandato al Presidente di procedere alla comunicazione della variazione all'Agenzia delle Entrate, nonché ad adempiere a tutti gli eventuali ulteriori atti previsti per legge. Il presidente propone inoltre lo spostamento della sede legale da via Pellegrino Matteucci 118 a via Federico Jorini 38, 00149, Roma. L'assemblea delibera all'unanimità il cambiamento della sede legale e da mandato al presidente di compiere i relativi adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate.

Viene poi discusso come procedere per le variazioni da apportare sul sito internet, attesa la necessità di modificare anche il logo ed i documenti presenti nel sito. In proposito l'assemblea da mandato al Sig. Romeo di prendere contatti con la "LA", creatrice del sito e di richiedere le necessarie variazioni riferendo anche sull'eventuale costo che ne deriverebbe.

Sul quinto punto il consigliere Baldini Maurizio propone l'inserimento a verbale che l'associazione potrà aprire ulteriori sedi, rispetto alle tre previste nell'atto costitutivo, senza necessità di apportare ulteriori verifiche a detto documento, ma semplicemente con una deliberazione dell'assemblea dei soci. La proposta viene accolta all'unanimità.

Il tesoriere propone l'acquisito di due timbri, uno tondo ed uno lineare recanti la denominazione sociale dell'associazione. La proposta viene accettata all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno l'assemblea viene sciolta alle ore 21.10. Il presente verbale viene letto e approvato e sottoscritto da tutti i soci presenti.

Roma, 28.7.2016

Il Segretario

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. De Luca', written in a cursive style.

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'P. De Luca', written in a cursive style.



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

In Roma, Via Pellegrino Matteucci n.118, si sono riuniti il giorno 15 ottobre 2015 per costituire un'associazione i seguenti cittadini:

Piermarocchi Mauro, nato a Roma, il 19 luglio 1965
Residente in Ladispoli (Roma), Via Ancona, n. 94, Cap. 00055
Professione ex dipendente pubblico, Codice Fiscale: PRMMRA65L19H501U

Lupidi Valeria, nata a Roma il 29 gennaio 1961
Residente in Roma, Via Paolo Barison n. 84, Cap. 00142
Professione: Funzionario Ministero Interno, Codice Fiscale: LPDVT.R61A69H501C

Serafin Gianandrea, nato a Jesolo (VE) il 18 giugno 1983
Residente in Jesolo (VE) Via Gaetano Donizetti n. 29 Cap. 30016
Professione: Criminologo e Operatore di Polizia Locale, Codice Fiscale: SRFGND83H18C388K

Pattofatto Federica, nata a Roma il 2 luglio 1985
Residente in Roma, Via Aldo Ballarin n. 132 Cap. 00142
Professione: Biologa, Codice Fiscale: PTTFR85L42H501E

Romeo Gianclaudio, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 26 aprile 1984
Residente in Castellammare di Stabia (Na), Via Luigi Einaudi n. 1 Cap. 80053
Professione: Consulente Marketing, Codice Fiscale: RMOGCI.84I026C129V

Baldini Laura, nata a Roma il 17 luglio 1976
Residente in Roma, Via Pellegrino Matteucci n.118, Cap. 00154
Professione impiegata, Codice Fiscale: BLDLRA76L57H501C

Baldini Maurizio, nato a Roma, il 10 gennaio 1950
Residente in Ladispoli (RM), Via Oslo n.9, Cap. 00055
Professione: Professore, Codice Fiscale: BLDMRZ50A10H501V

Bocchi Vincenzo, nato a Calvi (BN) il 19 luglio 1972
Residente in Ladispoli (Roma) Via La Spezia n. 59 Cap. 00055
Professione : impiegato, Codice Fiscale BCCVCN72L19B444K.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Piermarocchi Mauro, il quale a sua volta nomina a suo Segretario la Sig.ra Lupidi Valeria.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione spiegando che la stessa nasce da un'idea del Sig. Piermarocchi e della Sig.ra Lupidi, a seguito della constatazione della mancanza nel panorama nazionale di associazioni con analoghe peculiarità e finalità, e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato all'unanimità.

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

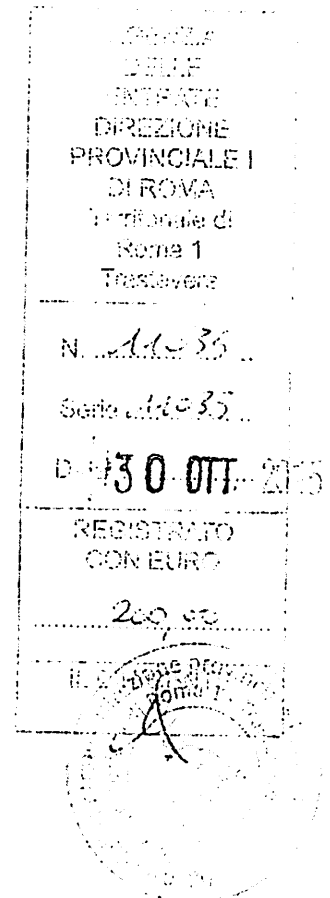
I presenti deliberano che l'associazione venga denominata: ANCIS (Associazione Nazionale Collaboratori Intelligence & Security), con sede giuridica in Roma, Via Pellegrino Matteucci n.118, e con sedi periferiche in Jesolo (VE) con competenze per il nord Italia e in Castellammare di Stabia (NA) con competenze per il sud Italia, e nominano i seguenti Signori a componenti il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica per cinque anni.

Detto Consiglio sarà modificato o ratificato in successive apposite elezioni:

Presidente: Piermarocchi Mauro
Vice Presidente: Lupidi Valeria
Segretario: Baldini Laura
Consigliere: Gianandrea Serafin
Consigliere: Pattofatto Federica
Consigliere: Baldini Maurizio
Consigliere: Romeo Gianclaudio
Consigliere: Bocchi Vincenzo

Il Presidente

Il Segretario





Art.1 - Denominazione e sede

È costituita in Roma, via Pellegrino Matteucci n.118, l'associazione denominata ANCIS (Associazione Nazionale Collaboratori Intelligence & Security).

Art.2 - Scopo

L'associazione non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Essa ha per obiettivo la promozione e la diffusione di una cultura dell'etica nel campo della sicurezza e dell'investigazione, nonché la diffusione delle buone prassi nell'ambito organizzativo della gestione della sicurezza privata.

Le finalità sopra citate saranno perseguite attraverso l'intervento dei soci nei campi indicati, tra l'altro anche mediante l'istituzione di un centro di studi e lo sviluppo di forum, tavole rotonde e congressi, nonché la realizzazione e la distribuzione di materiale informativo e la costituzione di corsi tematici e di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, con la finalità di valorizzare le loro competenze e garantire il rispetto delle regole deontologiche.

L'associazione potrà altresì stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi, seminari e master nonché fornire servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali.

L'associazione vigilerà sulla condotta professionale degli associati e irrognerà sanzioni disciplinari per violazioni al codice di condotta che ha adottato, al fine della promozione di forme di garanzia a tutela dell'utente, nel rispetto delle regole della concorrenza.

L'associazione, attraverso il proprio sito web, attiverà uno sportello di riferimento per il cittadino utente per ottenere informazioni relative all'attività professionale in genere e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

L'associazione potrà esercitare l'attività editoriale e/o tipografica in genere con esclusione della pubblicazione di quotidiani, in particolare potrà esercitare attività editrice di opere e pubblicazioni connesse con l'oggetto principale dell'associazione e potrà curare direttamente la redazione ed edizione di testi, notiziari, indagini, ricerche sia a mezzo stampa che in forma telematica.

Per il raggiungimento degli obiettivi potrà collaborare e/o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

L'associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali, nazionale e internazionali, offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Art.3 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art.4 - Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività dell'associazione, previa iscrizione alla stessa.

Possono far parte dell'associazione, come soci, sia le persone fisiche sia gli enti e/o associazioni.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

La validità della qualità di socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve essere sempre motivato.

Lo status di associato non può essere trasmesso a terzi per atto *inter vivos*.

Art.5 – Qualifica e diritti dei soci

Nell'associazione si distinguono i soci fondatori e ordinari. Sono soci fondatori quelli risultanti dall'atto costitutivo. Sono soci ordinari tutti coloro che verseranno la quota associativa annua il cui importo verrà stabilito dal Consiglio Direttivo. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Art.6 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- morosità protrattasi per oltre 30 giorni dalla scadenza del versamento della quota associativa richiesta;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- perdita dei requisiti previsti per l'accesso e la permanenza nell'associazione;

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'associato radiato non può essere più ammesso.

Art.7 – Organi

Gli organi sociali sono:

- l'assemblea generale dei soci;
- il presidente;
- il consiglio direttivo
- il collegio dei revisori contabili

Art.8 – Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Art.9 – Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'associazione i soli soci in regola con il versamento della quota associativa annua.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Art.10 – Compiti dell'assemblea

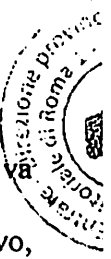
La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà almeno otto giorni prima mediante affissione d'avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo telefono, posta, fax, telegramma, posta elettronica.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per la programmazione dell'attività futura.

Spetta all'assemblea deliberare in merito all'eventuale modifica dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi dell'associazione.

Art.11 – Validità assembleare

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.



CR
10/11/11

10/11/11

10/11/11

10/11/11

10/11/11

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto della maggioranza dei presenti.

Art.12 – Assemblea straordinaria

Le eventuali modifiche del presente statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno.

Art.13 – Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da almeno 8 membri, eletti dall'assemblea, e nel proprio ambito nomina il presidente, il vicepresidente ed il segretario con funzioni di tesoriere.

Di questo faranno parte i soci fondatori o i soci indicati dagli stessi soci fondatori.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate, se autorizzate dal presidente, dal vicepresidente o dal segretario.

Il primo consiglio direttivo rimane in carica cinque anni e i successivi consigli tre anni; i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del presidente.

Nel caso in cui uno o più componenti il consiglio direttivo sia chiamato in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

E' fatto divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre associazioni nell'ambito del medesimo settore.

Art.14 – Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il consiglio direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Art.15 – Convocazione direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno un consigliere, senza formalità.

Art.16 – Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- redigere il rendiconto economico finanziario da sottoporre al collegio dei revisori contabili e all'assemblea;
- fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta l'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga richiesto dai soci;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; il regolamento interno potrà anche essere definito come "codice etico" dell'associazione;
- adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;
- attuare le finalità previste dallo statuto e le decisioni dell'assemblea dei soci.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art.17 – Il bilancio

Il consiglio direttivo redige il bilancio predisposto dal segretario ovvero il rendiconto dell'associazione e ogni altra documentazione contabile che si rendesse necessaria per legge o per disposizioni dell'assemblea.

Art.18 – Il presidente

Il presidente, per delega del consiglio direttivo, dirige l'associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Art.19 – Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art.20 – Il segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente o del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'associazione, si incarica della tenuta dei libri contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo. Per i pagamenti di ordinaria amministrazione si coordina con il presidente dell'associazione.

Art.21 – Il collegio dei revisori contabili

Il collegio dei revisori contabili è composto di tre membri eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il presidente.

Il collegio dei revisori contabili verifica la corretta gestione sul piano economico-finanziario e controlla le operazioni intraprese dall'associazione.

In particolare esprime il proprio parere sul rendiconto annuale dell'associazione e sugli altri documenti contabili redatti, prima che gli stessi siano presentati all'assemblea per l'approvazione.

Il collegio dei revisori contabili rimane in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art.22 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art.23 – Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalla quota d'iscrizione e dalle quote associative determinate dal collegio direttivo, dai contributi d'enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione, dalle raccolte dei fondi.

Art.24 – Sezioni

L'associazione è presente nel territorio in tre regioni con i soci fondatori (Lazio, Veneto, Campania) e potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art.25 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale composto di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed un terzo con funzioni di presidente, sarà nominato dal presidente del Tribunale di Roma.

La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale, dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento



Handwritten signature or mark.

Handwritten initials or mark.

Handwritten initials or mark.

Handwritten initials or mark.

Handwritten initials or mark.

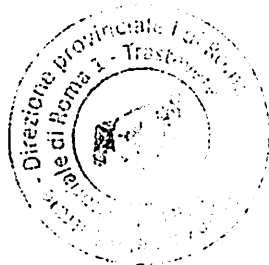
Handwritten signature or mark.

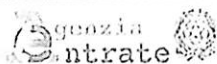
Handwritten signature or mark.

L'arbitrato avrà sede in Roma ed il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge. Tale statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto costitutivo in pari data redatto.

1. Monocotyl. linn
 2. Monocotyl. linn
 3. Monocotyl. linn
 4. Monocotyl. linn
 5. Monocotyl. linn
 6. Monocotyl. linn
 7. Monocotyl. linn
 8. Monocotyl. linn
 9. Monocotyl. linn
 10. Monocotyl. linn





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

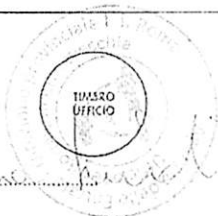
CODICE FISCALE 97863150583	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI INTELLIGENCE & SECURITY ANCIS	
TIPO ATTIVITA' 941220 - ATTIVITA' DI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI	
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA PELLEGRINO MATTEUCCI 118	
C.A.P. 00154	COMUNE ROMA
PROV. RM	

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE PRMMRA65L19H501U	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME O VERO DENOMINAZIONE PIERMAROCCHI MAURO	

DATA 22/09/2016

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT ROMA 3 - SETTEBAGNI